

ANDREA VICI

Architetto e ingegnere idraulico

Percorsi di architettura nelle Marche

ARCEVIA



JESI



LORETO



OFFAGNA



OSIMO



TREIA



ANDREA VICI

Architetto e ingegnere idraulico

Percorsi di architettura nelle Marche

IL PROGETTO



Il progetto “Andrea Vici: architetto e ingegnere idraulico” nasce dalla volontà di celebrare ufficialmente la figura del Vici in occasione del 190° anniversario della morte e di presentare al pubblico le sue opere architettoniche distribuite capillarmente in molti comuni delle Marche, indagandole in rapporto al particolare contesto storico e sociale dell'epoca.

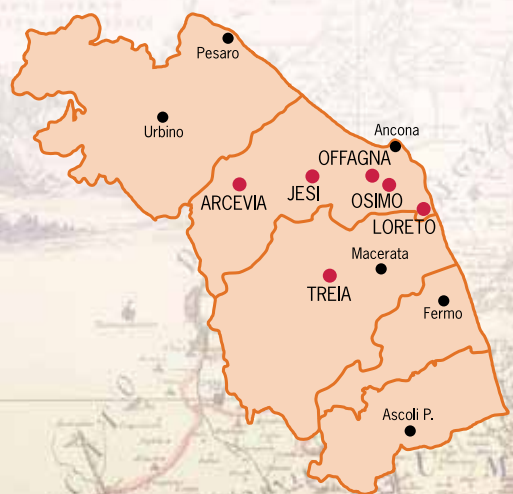
Le celebrazioni sono promosse da un Comitato costituito da: Accademia della Crescia di Offagna, Pro Loco di Arcevia, Comune di Arcevia, Comune di Offagna e ERAP di Ancona.

L'iniziativa è patrocinata e sostenuta dalla Regione Marche e dalla Provincia di Ancona e vede la partecipazione di altri Comuni delle Marche e dell'Umbria.

L'intero progetto è composto da un atlante delle opere recentemente pubblicato, da una mostra documentaria distribuita su sei Comuni collegata ad un itinerario turistico culturale.

La cooperativa Artes, in collaborazione con il Sistema Museale della Provincia di Ancona, intende approfondire la conoscenza della genialità di questo architetto attraverso aperture straordinarie di monumenti, mostre documentarie, visite guidate e itinerari trasversali sul territorio, al tempo stesso contestualizzando storicamente le sue opere in un secolo, il Settecento, così importante per le Marche.

Il progetto di valorizzazione è cofinanziato dalla Provincia di Ancona nell'ambito di Cohabitat.



ARCEVIA JESI LORETO OFFAGNA OSIMO TREIA



LA MOSTRA

“Andrea Vici architetto e ingegnere idraulico. Percorsi di architettura”

La mostra documentaria, a cura del Comitato promotore delle celebrazioni per Andrea Vici, composta da circa 200 pannelli informativi, distribuiti all'interno di alcuni monumenti significativi posti presso i comuni selezionati, intende accrescere la valenza divulgativa dell'intero progetto, favorendo un approccio individuale alle singole opere architettoniche, quale alternativa ai tradizionali percorsi di visita guidata. Le mostre sono dislocate nei sei comuni indicati in questo opuscolo. Il materiale espositivo, differente in ogni sito, approfondisce la conoscenza dei monumenti locali. Le mostre sono aperte dal 12 settembre al 1 novembre (*) tutti i fine settimana con il seguente orario: sabato: 16.30 - 19.30; domenica: 10.30 - 12.30/16.30 - 19.30
Ingresso gratuito.

(*) le date di apertura delle singole sedi espositive possono subire piccole variazioni da un luogo all'altro; è pertanto possibile trovare l'orario definitivo nello spazio riservato alle mostre all'interno delle pagine dedicate a ciascun comune.)

VISITE GUIDATE

“Itinerari Cittadini”

Ogni domenica pomeriggio alle ore 17.00 saranno effettuate visite guidate gratuite che coinvolgeranno nell'intero periodo di apertura tutti i siti. Durante queste visite itineranti sarà possibile visitare, accompagnati da una guida, tutti gli edifici viciani presenti all'interno del comune in cui ci si trova. Il luogo di partenza di ogni percorso è previsto presso la sede espositiva in cui si tiene la mostra.

AUDIOGUIDE

E' possibile scaricare gratuitamente un'audioguida in MP3 dal sito: www.andreavici.com
In questo modo potrete ascoltare direttamente sul vostro I-POD informazioni utili sui monumenti viciani dislocati nei vari comuni.

ITINERARI SUL TERRITORIO

Per approfondire la conoscenza del Vici e dei luoghi in cui egli ha lavorato, sono previsti degli itinerari che offrono ai visitatori la possibilità di apprezzare il patrimonio culturale di cui è ricco il nostro territorio e al contempo di visitare i monumenti viciani presenti nei comuni della provincia solitamente chiusi al pubblico. I percorsi si dividono in due diverse tipologie e si svolgeranno la domenica:

• Itinerari turistico culturali

Al termine della visita guidata ai monumenti viciani presenti nei singoli comuni, verrà proposta una degustazione di prodotti tipici locali presso alcuni ristoranti e cantine dei comuni interessati.

Gli itinerari si svolgeranno la domenica.

• Ritrovi pomeridiani

Il ciclo di incontri, intitolato “Storie e quadri tra chicchere e dolci: rinfreschi pomeridiani dal Settecento”, assocerà alla visita guidata l'assaggio di dolci preparati con antiche ricette settecentesche, accompagnate dall'intervento del Dott. Tommaso Lucchetti, storico della gastronomia e dell'arte conviviale. Il suo racconto inquadrerà la tipologia di ritrovo più caratteristica e caratterizzante del diciottesimo secolo, ossia i rinfreschi oziosi del pomeriggio, quando l'aristocrazia sorbiva i dolci infusi così di moda, accompagnandoli con leccornie dolci ed altre languide seduzioni della gola, come raccontano i dipinti di genere dello stile rococò, le commedie goldoniane e la letteratura e la memorialistica dell'epoca, tra chiacchiere e chicchere, cioccolatiere, teiere e caffettiere in argento brillante o porcellana opalescente. Uno sguardo su atmosfere rarefatte del secolo della dolcezza del vivere, recuperando sapori dai ricettari dell'epoca e memorie locali sul tema, sorvolando su manifatture squisite in ogni senso.

ANDREA VICI

Architetto e ingegnere idraulico

i convegni/le conferenze



OFFAGNA Chiesa SS. Sacramento
Sabato 3 ottobre, ore 10.00

Convegno

“La scrivania dell’architetto nel momento di passaggio verso la modernità: società, committenza, territorio e materiali”

(Appunti per il recupero sostenibile di piccoli e medi centri urbani)

Programma per la giornata di studio

Moderatore:

Arch. George Frazzica

Relatori istituzionali:

Stefano Gatto

Sindaco di Offagna

Giovanna Rinaldini

Presidente Accademia della Cresca di Offagna

Carlo Maria Pesaresi

Assessore alla Cultura della Provincia di Ancona

Ezio Capitani

Presidente ERAP Provincia di Ancona

Alfonso Maria Capriolo

Presidente Sistema Museale della Provincia di Ancona

Patrizia Fava

Presidente Artes Soc. Coop

- Ore 10.00 Prima parte:
Società e committenza

Arch. Maria Luisa Polichetti
Presidente INARCH Marche

“Andrea Vici, un architetto tra Sette e Ottocento”

Prof. Angela Montironi

Dipartimento di Storia - Università di Macerata

“Andrea Vici tra luci e ombre”

Prof. Loretta Mozzoni

Direttore della Pinacoteca e dei Musei Civici di Jesi

“Diari di provincia – società e committenza nel territorio dello Stato Pontificio”

Prof. Ercole Sori

Professore ordinario di Storia economica presso l’Università Politecnica delle Marche

“L’economia marchigiana e il ciclo edilizio neoclassico”

Conclusioni

Ore 13.00 Coffee Break

- Ore 15.00 Seconda parte:
Territorio e materiali

Arch. Valeria Frazzica

Sistema Informativo Territoriale e Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di Ancona

“Il paesaggio marchigiano dell’800: dallo studio della cartografia storica al modello tridimensionale”

Arch. Pierluigi Salvati

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle Marche

“La tutela e la conoscenza integrata di edifici e paesaggio”

Arch. Fulvio Breccia

Libero professionista

“Le esigenze del restauro e la prassi tecnologica del recupero architettonico”

Conclusioni

>

ANDREA VICI

Architetto e ingegnere idraulico

i convegni/le conferenze



- Ore 21.00 Programma serale:
“Alla scoperta delle opere marchigiane e ombre di Andrea e Arcangelo Vici”
proiezione con approfondimento delle foto che compongono il volume “Andrea Vici - Architetto e ingegnere idraulico. Atlante delle opere”
Foto di Gaetano Apicella
Commento: Prof. Angela Montironi (Univ. Macerata)



Le conferenze

OSIMO

Sabato 26 settembre

Palazzo Campana
Ore 17.30

Dott.sa Margherita Gallo
“Arredi ed interni nell'età del Vici: tra Rococò e Neoclassicismo”

LORETO

Sabato 10 ottobre

Sala Consiliare del Comune
Ore 17.30

Arch. Maria Luisa Polichetti
Presidente INARCH Marche
“Andrea Vici, un protagonista dell'architettura settecentesca nelle Marche”

In occasione dell'iniziativa sarà effettuata un'apertura straordinaria del Palazzo Solari, con visita guidata agli interventi del Vici allo Scalone. Si ringrazia per la disponibilità il Marchese Luigi Solari.

ARCEVIA Teatro Misa
Sabato 24 ottobre, ore 9.30

Convegno
“Andrea Vici architetto e ingegnere idraulico”

Programma per la giornata di studio

Ore 9.30

Relatori Istituzionali:
Andrea Bomprezzi
Sindaco di Arcevia
Alfiero Verdini
Presidente Pro Loco Arcevia
Alfonso Maria Capriolo
Presidente Sistema Museale della Provincia di Ancona
Patrizia Fava
Presidente Artes Soc. Coop

Prof. Giancarlo Galeazzi
Università di Urbino

Arch. Miro Virili

Calendario degli itinerari

Domenica 13 settembre, ore 17.00

Arcevia - Ritrovi pomeridiani "Storie e quadri tra chicchere e dolci: rinfreschi pomeridiani dal Settecento"

Domenica 20 settembre, ore 17.00

Offagna - Itinerario turistico culturale

Domenica 27 settembre, ore 10.30

Jesi - Itinerario turistico culturale

Domenica 4 ottobre, ore 17.00

Loreto - Ritrovi pomeridiani "Storie e quadri tra chicchere e dolci: rinfreschi pomeridiani dal Settecento"

Domenica 11 ottobre, ore 10.30

Arcevia - Itinerario turistico culturale

Domenica 18 ottobre, ore 17.00

Osimo - Ritrovi pomeridiani "Storie e quadri tra chicchere e dolci: rinfreschi pomeridiani dal Settecento"

Domenica 25 ottobre, ore 17.00

Offagna - Ritrovi pomeridiani "Storie e quadri tra chicchere e dolci: rinfreschi pomeridiani dal Settecento"

Domenica 8 novembre, ore 10.30

Osimo - Itinerario turistico culturale

Modalità di partecipazione

La partecipazione agli itinerari è gratuita e prevede l'utilizzo di mezzi propri per gli spostamenti.

Per alcuni itinerari può essere prevista una quota di partecipazione che corrisponde al prezzo concordato per il pranzo o la degustazione.

Per chi fosse impossibilitato a partecipare all'itinerario completo è possibile prendere parte solo al percorso storico artistico. In tal caso l'iniziativa è gratuita.

Il programma potrebbe subire variazioni di cui si darà anticipatamente comunicazione sul sito www.andreavici.com.

Prenotazione obbligatoria al numero verde 800 439 392



ARCEVIA
JESI
LORETO
OFFAGNA
OSIMO
TREIA



ANDREA VICI
Architetto e ingegnere idraulico

ARCEVIA (An)

La cittadina, già Rocca Contrada, nel 1743 diede i natali ad Andrea Vici. Il comune è allungato su un contrafforte all'inizio della valle e ancora oggi è interamente circondato da mura; centro turistico e agricolo, importante fin dal medioevo, conserva ancora la struttura urbanistica di quel periodo. Nel 1817 Pio VII attribuì a Rocca Contrada l'attuale toponimo di Arcevia.



Monumento aperto dal 12/09 al 1/11
orario: Sab 16.30/19.30 Dom 10.30/12.30 e 16.30/19.30

1 Chiesa di San Francesco di Paola

Arcangelo Vici, 1728-1730

Primo edificio sacro attribuito ad Arcangelo, per certi aspetti si differenzia da altri volumi ecclesiastici in seguito realizzati. L'impianto a croce greca della chiesa si combina armoniosamente, all'esterno, con la forma circolare di tiburio e lanterino. I motivi decorativi interni, di invenzione berniniana, si diffusero dalla metà del '600 ed ebbero particolare successo nei repertori decorativi anche oltre la soglia del '700.



2 Chiesa di Sant'Agata

Andrea Vici, attr. 1770 (?)

La chiesa annessa al monastero delle suore Benedettine, gode di una attribuzione non documentata, ma sostenuta dalla tradizione orale. L'ingresso all'edificio, praticamente privo di facciata, è situato lungo un muro del convento

che si affaccia sul corso principale di Arcevia. L'interno è impostato su una pianta centrale con colonne libere e presenta molti elementi caratteristici dello stile viciano.



Sede della mostra:

Palazzo Mannelli Pianetti Corso Mazzini, 57
dal 12/09 al 1/11 orario: Sab 16.30/19.30
Dom 10.30/12.30 e 16.30/19.30

VISITA GUIDATA Ogni domenica alle 17.00 dalla sede della mostra, partirà un itinerario che toccherà i principali monumenti viciani del comune.

3 Cupola della collegiata di San Medardo



Andrea Vici 1781-1792

La fabbrica, progettata dall'architetto pisano Michele Buti, fu compiuta a più riprese fino al 1702. In seguito al sisma del 1781 il Comune affidò al Vici la ristrutturazione della volta. L'intervento,



profondamente condizionato dalle preesistenze, riuscì nell'intento di aggiungere una nota dinamica all'imponente struttura che domina il pendio urbano.



ITINERARIO "RITROVI POMERIDIANI" Appuntamento Domenica 13 settembre ore 17.00 in piazza Garibaldi, di fronte al Comune. In collaborazione con Stuzzicando Pane Vino & Cioccolato Bakery since 1927 di Arcevia.

ITINERARIO TURISTICO CULTURALE Appuntamento Domenica 11 ottobre ore 10.30 in piazza Garibaldi, di fronte al Comune. La visita si conclude con un pranzo presso il ristorante La Grotta di Loretello. Costo € 20,00.



ANDREA VICI
Architetto e ingegnere idraulico

JESI (An)

Situata nel cuore delle Marche, l'antica "Aesis" è dotata di un ben conservato centro storico racchiuso nella cinta muraria di epoca trecentesca in cui sono presenti numerosi monumenti, chiese e palazzi dei periodi medievale, rinascimentale e barocco.



1 Palazzo Ripanti

Arcangelo Vici post 1724
L'autore diede una nuova configurazione al cortile del palazzo, compresi l'androne d'ingresso e lo

scalone, elementi di un sistema architettonico coerente e unitario di chiara matrice emiliana. L'articolazione della zona d'accesso sviluppa una tipologia inedita, veicolando il tema delle visuali multiple applicato alla pratica costruttiva. Il progetto riguardava anche il portale nel lato meridionale del cortile e il prospetto sulla piazza, realizzato, molto probabilmente, dai successivi interventi del figlio Andrea.

2 Chiesa di San Floriano

Arcangelo Vici 1741-1745

Pur nelle numerose analogie riscontrate con i precedenti esempi di architettura barocca e tardobarocca, l'architetto non dimostra una pa-

dronanza effettiva del linguaggio elaborato dai maestri. Soprattutto in pianta, ad aula centrale sormontata da volta ellittica, con tre cappelle per lato, sono leggibili incertezze che, pur assemblando gli spazi, ottengono un risultato privo di rigore geometrico e non favoriscono l'idea di un volume unitario e organico.

3 Chiesa dell'Ospedale diocesano e Ospedale diocesano

Arcangelo Vici 1742-1757

L'architetto fu incaricato della progettazione di un nuovo ospedale della città, eretto per volontà del vescovo Antonio Fonseca. All'interno del complesso era prevista anche una chiesa e il Vici progettò un'aula unica rettangolare, con abside curvilinea, composta da due vani con altari laterali. Più che richiamare l'impianto a croce greca centralizzata, la struttura rimanda a una croce latina con transetto contratto, tipologia che ebbe largo uso nel '700.



Sede della mostra:
Chiesa di San Bernardo Via Valle, 3
dal 17/10 al 1/11 orario Sab 16.30/19.30
Dom 10.30/12.30 e 16.30/19.30

ITINERARIO TURISTICO CULTURALE Appuntamento Domenica 27 settembre ore 10.30 presso il Teatro Pergolesi. La visita si conclude con una degustazione a base di piatti tipici e vini delle Marche presso l'Enoteca Regionale di Jesi. Costo € 20,00.



ANDREA VICI
Architetto e ingegnere idraulico

LORETO (An)

Loreto, posta su un colle a 127 metri di altezza, è cinta in parte da mura e bastioni cinquecenteschi; domina la cittadina il celebre Santuario della Santa Casa, meta di pellegrinaggio per il suo significato religioso e per le alte espressioni d'arte. Nel 1781 ad Andrea Vici viene conferita la prestigiosa nomina di "Architetto di tutte le fabbriche, edifici e fortificazione della S. Casa di Loreto" dando così l'avvio ad una serie di opere e di interventi nella città lauretana.



Aperto in occasione dell'itinerario di domenica 4/10 e della conferenza di sabato 10/10



1 Scalone di palazzo Solari



Andrea Vici 1789

L'intervento riguarda una struttura esterna agganciata alla parte posteriore del fabbricato, accompagnata da lievi modifiche del

vecchio androne che trasformano il corridoio buio e lungo, in un canale ottico in grado di esaltare la nuova costruzione. Lo scalone di grande eleganza stilistica e nuova ricercatezza architettonica, si connota per il tono delicato ed intimo dell'architettura delle rampe.

2 Lavori nella basilica della Santa Casa

Andrea Vici 1786-1796

L'architetto fu autore di alcune trasformazioni finalizzate ad esaltare il giusto percorso verso



la Santa Casa e a valorizzare la luminosità interna della basilica. Egli progettò e realizzò le tre cappelle della Natività, Annunciazione (cappella dei Duchi di Urbino) e Visitazione (attuale cappella Slava), oltre agli altari delle navate minori.

Gli altari furono eseguiti dagli scapellini di S.Ippolito, mentre le decorazioni scultoree sono attribuite a Giocchino Varlè.



Sede della mostra: Sala Sangallo
Piazza Garibaldi, 1 giorni **3-4/10** e **10-11/10**
(2 weekend) orario: Sab 16.30/19.30
Dom 10.30/12.30 e 16.30/19.30

VISITA GUIDATA Domenica pomeriggio alle 17.00 dalla sede della mostra partirà un itinerario cittadino che toccherà i principali monumenti viciniani presenti nel comune.

ITINERARIO "RITROVI POMERIDIANI" Appuntamento Domenica 4 ottobre ore 17.00 presso la Sala Sangallo, Piazza Garibaldi 1. In collaborazione con la Pasticceria Picchio di Loreto. In occasione dell'iniziativa sarà inoltre effettuata un'apertura straordinaria del Palazzo Solari, con visita guidata agli interventi del Vici allo Scalone. Si ringrazia per la disponibilità il Marchese Luigi Solari.



ANDREA VICI
Architetto e ingegnere idraulico

OFFAGNA (An)

Piccolo comune dell'entroterra marchigiano, sorge in una posizione panoramicamente e strategicamente dominante. Sovrasta il borgo la scenografica Rocca quattrocentesca a pianta quadrata con torri e mastio; nel 1765 l'architetto Andrea Vici fu chiamato ad Offagna dal fratello Girolamo, ordinato parroco del comune ed è qui che il giovane allievo del Vanvitelli intraprese la fervida attività di architetto, lasciando con la sua opera un'impronta profonda nell'impianto urbanistico.



Monumento aperto dal 12/09 al 1/11
orario: Sab 16.30/19.30 Dom 10.30/12.30 e 16.30/19.30



1 Monastero di Santa Maria della Visitazione o delle Salesiane

Andrea Vici 1767-1771

Prima opera interamente attribuita all'architetto, l'edificio, composto di quattro piani e alte mura, si presenta imponente ed austero. All'atto della fondazione la nuova struttura impresso un cambiamento radicale al tessuto urbano della città. Oggi, insieme alla vicina rocca medievale, domina il centro del borgo collinare e le vallate circostanti offrendo una vista panoramica che giunge fino al mare.



2 Canonica della chiesa di San Tommaso

Andrea Vici 1770-1773

Edificio di quattro piani affacciato sulla piazza del Comune, la struttura, rigidamente simmetrica,

rappresenta il compendio del primo vocabolario stilistico dell'architetto. L'interno, ravvivato dalla luminosa scala aperta, è intessuto di fitte nervature che si trasformano in movimentate cornici e lesene lungo le pareti.

3 Chiesa del monastero delle Salesiane

Andrea Vici 1778-1784

L'edificio nacque in seguito ad una storica diatriba che divise a lungo le confraternite del borgo. L'intervento consistette nella realizzazione di due vani, coro e chiesa, separati da un ampio finestrone con grata metallica, per l'utilizzo indipendente da parte delle monache





di clausura. L'interno della cappella, a struttura circolare, in ottimo stato di conservazione, offre uno spazio raccolto, ornato da classicheggianti ghirlande di fiori con colonne e lesene corinzie.

5 Chiesa del Santissimo Sacramento

Andrea Vici 1787-1791

Opera della tarda maturità, la chiesa è frutto di un progetto di notevole qualità per la perfetta messa a fuoco di problemi urbanistici e architettonici.

Traendo spunto da soluzioni barocche e vanvitelliane, la struttura a pianta longitudinale è armoniosamente inserita nel tessuto viario esistente.

Il volume perfettamente simmetrico, con due sacrestie, due absidi e due altari conferisce il massimo valore allo spazio centrale. L'edificio è stato magistralmente restaurato e aperto al pubblico nel 2000.

4 Ospedale

Andrea Vici 1780

Il palazzetto, situato lungo il corso principale del borgo medioevale, è stato trasformato in seguito ad un recente restauro. Pur nella modestia della sua struttura, palesa i caratteri della simmetria e della regolarità presenti nell'opera dell'architetto.



Sede della mostra: Chiesa SS. Sacramento Via dell'Arengo
dal 12/9 al 1/11

orario: Sab 16.30/19.30 - Dom 10.30/12.30 e 16.30/19.30



VISITA GUIDATA Ogni domenica alle 17.00 dalla sede della mostra partirà un itinerario cittadino che toccherà i principali monumenti vicini presenti nel comune.

ITINERARIO TURISTICO CULTURALE Appuntamento Domenica 20 settembre ore 17.00 presso la Chiesa del SS. Sacramento.

La visita si conclude con una degustazione presso l'Azienda Agricola Malacari di Offagna. Si ringraziano per la collaborazione l'Azienda Agricola Malacari, il Frantoio Natalini, la Pasticceria Piero e Trasform - Carni di Possanzini Valentino - Salumi Tipici di Offagna.

ITINERARIO "RITROVI POMERIDIANI"

Appuntamento Domenica 25 ottobre ore 17.00 presso la Chiesa del SS. Sacramento. In collaborazione con la Pasticceria Piero e il Caffè dello Sport di Offagna. Si ringraziano per la gentile collaborazione le Suore Oblate dello Spirito Santo.



ANDREA VICI
Architetto e ingegnere idraulico

OSIMO (An)

La città, tra le più caratteristiche delle Marche, è situata sull'alto di un colle tra le valli dell'Aspio e del Musone, nell'entroterra di Ancona e della Riviera del Conero. Nel tessuto urbano si ritrovano tracce del suo passato di municipio romano tra cui, le mura di cinta, le fonti e le famose statue dette "senza testa"; con l'alternarsi delle dominazioni signorili e poi con l'ingresso definitivo nello Stato Pontificio, Osimo conobbe un periodo di notevole prosperità, che permise la formazione di un centro urbano ricco di edifici sacri ed abitazioni patrizie.



Monumento aperto dal 12/09 al 1/11
orario: Sab 16.30/19.30 Dom 10.30/12.30 e 16.30/19.30
*Conservatorio delle Pupille e annessa Chiesa di S. Leopardo:
orario: Sab 16.30/19.30 Dom 11.00/13.00 e 16.30/19.30



1 Ampliamento di collegio Campana

Andrea Vici 1776 -1788

Il seicentesco palazzo di proprietà dei nobili Federico e Muzio Campana fu destinato ad ospitare un collegio per la gioventù maschile. Al Vici fu affidato il compito di ampliare la costruzione aggiungendo il corpo ad ovest. Il capolavoro architettonico si realizza nella cappella a pianta ellittica situata al primo piano e nel teatrino che, dopo alcuni anni di abbandono, è stato restaurato nel 2002.



2 Scalone di palazzo Bellini

Andrea Vici 1776

L'imponente edificio realizzato totalmente in cotto, si caratterizza nel prospetto principale per un vivace portale caratterizzato dalla commistione di linee curve e partiti decorativi classici. L'intervento del Vici, sostanzialmente focalizzato sulla ristrutturazione dello scalone, non trascurò di suggerire modifiche volte ad ottenere una migliore distribuzione degli spazi interni.



3 Conservatorio delle Pupille e annessa chiesa di San Leopardo*

Andrea Vici 1777-1788

L'edificio si presenta con un prospetto lungo ed uniforme, interamente di mattoni, che termina con la facciata della chiesetta, costituita a

sua volta da un'intelaiatura di lesene giganti che sorreggono un timpano triangolare. Nella chiesa a pianta ellittica, l'unico altare è contenuto in una profonda abside semicircolare, dando luogo ad una soluzione vivacemente fantasiosa di spazi e membrature.



4 Monumento al cardinale Compagnoni

Andrea Vici 1777

L'opera commissionata alla memoria del cardinale Compagnoni, che governò la città per ben ventiquattro anni, si colloca nella cripta della cattedrale. Di grande importanza la preziosa varietà dei marmi che ravviva la compostezza e la semplicità del monumento. Il busto è opera delle scultrici Gioacchino Varlé.



Sede della mostra: Palazzo Campana P. Dante, 4 dal 12/9 al 1/11 orario: Sab 16.30/19.30 Dom 10.30/12.30 e 16.30/19.30

VISITA GUIDATA Ogni domenica alle 17.00 dalla sede della mostra partirà un itinerario cittadino che toccherà i principali monumenti vicini presenti nel comune.



• Villa Montegallo (esterna alla tavola)

Andrea Vici 1784-1787

L'architetto, incaricato dell'ampliamento della villa e della definizione del giardino, intervenne sull'antica struttura di un castello del sec. XIII, già oggetto di trasformazione. L'organismo, impostato lungo un unico asse centrale, fu arricchito con alcuni edifici minori di grande pregio architettonico. Il grande giardino a gradoni trae ispirazione dal progetto della Reggia di Caserta. La tradizione attribuisce al Bibiena le decorazioni della casa padronale e al Roncalli quelle del caffè haus.



ITINERARIO "RITROVI POMERIDIANI " Appuntamento Domenica 18 ottobre ore 17.00 presso il Palazzo Campana. In collaborazione con il Caffè del Corso di Osimo.

ITINERARIO TURISTICO CULTURALE Appuntamento Domenica 8 novembre ore 10.30 presso il Palazzo Campana. La visita si conclude con una degustazione di pasticceria salata e prodotti tipici presso il Caffè del Corso. Costo € 10,00. Si ringraziano per la collaborazione l'Istituto Campana e gli Istituti Riuniti Padre Benvenuto Bambozzi.



ANDREA VICI
Architetto e ingegnere idraulico

TREIA (Mc)

Cittadina romana fondata intorno al 380 a.C., deve il suo nome alla dea Trea-Jana. Dapprima colonia e poi Municipio raggiunse notevole estensione urbana e importanza militare. Nel 1239, durante le lotte tra Papato e Impero, la città fu cinta d'assedio dalle truppe del figlio naturale di Federico II. Nel XIV secolo fu soggetta alla signoria dei Da Varano e quindi, a Francesco Sforza. All'inizio del X secolo le era stato dato il nome di Montecchio in quanto racchiudeva le popolazioni di tre colli; nel 1790 Pio VI conferì alla comunità Montecchiese il titolo di città, restituendole l'antico nome di Treia.



1 Monumento a Pio VI

Andrea Vici 1782-1785

Il tempio si erge sul lato orientale della scenografica piazza della Repubblica contornata da portici, in cui affacciano la chiesa di S. Filippo, il Palazzo Municipale e l'edificio dell'Accademia Georgica. L'architetto

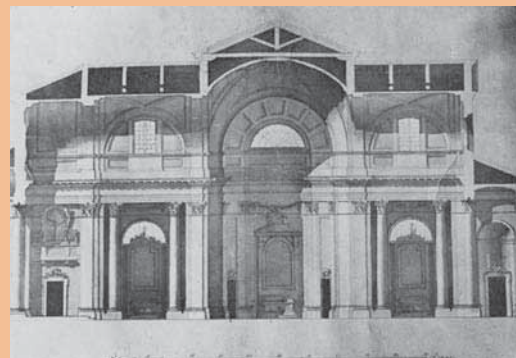
progettò anche la balaustra marmorea a strapiombo sulla campagna. Il busto è opera dello scultore Giacomo Zoffoli.

2 Chiesa collegiata

Andrea Vici 1782-1814

Si tratta di due organismi totalmente distinti, tanto in ordine allo sviluppo planimetrico che alla definizione degli interni.

La definizione formale della chiesa superiore, a pianta centrale con cappelle angolari, è di elegantissima formulazione, concepita per alleggerire le dinamiche strutturali. Un più





maschio ordine dorico definisce lo spazio della chiesa inferiore, dove l'architetto optò per una planimetria molto più articolata.

3 Casa di Lavoro

Andrea Vici 1788-1794

Le finestre senza cornici, il cornicione poco aggettante, un mezzanino che, in mancanza di una legenda, appare da intendersi come un essiccatoio, sono gli unici elementi compositivi di un edificio che conta, più ancora che sulla perfetta coerenza compositiva e dimensionale, sulla capacità formale del mattone di qualificare in termini di sobrietà e di eleganza la progettazione architettonica.

4 Casa Benigni

Andrea Vici 1806

L'anonimo palazzetto corrisponde al profilo sociale del padrone di casa, piccolo possidente terriero di estrazione borghese, esponente di



Sede della mostra: Complesso Monumentale di S. Francesco Via Cavour
dal 12/9 al 1/11 orario: Sab 16.30/19.30
Dom 10.30/12.30 e 16.30/19.30



spicco dell'Accademia Georgica ed animatore di molte iniziative.

La casa si alza per tre piani scanditi dalla solita qualificazione del bugnato a livello stradale, delle finestre con cornici a sbalzo nel piano intermedio e a cornici piatte all'ultimo livello.

Casa di Correzione (struttura demolita)

Andrea Vici, 1783-1797

La fabbrica fu compiuta nel 1787, anche se i primi "12 ragazzi discoli" vi furono introdotti solo nel 1798, applicati a lavorare lana e cotone con risultati pessimi. Nel 1943 a causa di un cedimento se ne decise la demolizione. Il disegno originale tramanda una decorazione ridotta a puro elemento accessorio, con una parete liscia e compatta contraddetta solo dal bugnato del portale.

Villa Votalarca (esterna alla tavola)

Andrea Vici 1815

La villa, circondata da un sistema di dipendenze e annessi colonici, si eleva sui colli del versante settentrionale della valle del Potenza. Già esistente in forma modesta, l'edificio fu ristrutturato dal Vici che abbandonò le suggestioni di ascendenza vanvitelliana per esprimersi in un netto linguaggio neoclassico. Dell'opera è rimasto inalterato solo il prospetto principale.



VISITA GUIDATA Ogni domenica alle 17.00 partirà dalla sede della mostra un itinerario cittadino che toccherà i principali monumenti vicini presenti nel comune.

ANDREA VICI

Architetto e ingegnere idraulico

Percorsi di architettura nelle Marche

VISIBILIO-*com*



coordinamento del progetto
Patrizia Fava
Anna Piazzini

elaborazione testi
George Frazzica
Tania Martini

progetto e adattamento delle mostre
George Frazzica

progetto grafico e impaginazione
Studio Visibilio - An

apporti fotografici
Maurizio Bolognini

l'elaborazione dei testi è tratta da
"Andrea Vici, architetto e ingegnere idraulico - atlante delle opere"
a cura di
Maria Luisa Polichetti
con la collaborazione di
Angela Montroni

Ed. Silvana Editoriale 2009

foto di
Gaetano Apicella
(tratte dall'Atlante)

Progetto e realizzazione



in collaborazione con

Comitato promotore delle celebrazioni per Andrea Vici composto da:



Accademia della Crescia di Offagna



Pro Loco di Arcevia



Comune di Arcevia



Comune di Offagna



ERAP Ancona



Regione Marche

Con il contributo di



Provincia di Ancona



Cohabitat



Sistema Museale della Provincia di Ancona



Comune di Loreto



Comune di Osimo



Comune di Treia



ECSTRA
Consorzio Cooperative Culturali Turistiche

si ringrazia per la collaborazione



Comune di Jesi



Istituto Campana
per l'Istruzione Permanente - Osimo

Info e prenotazioni:
www.andreavici.com

Artes Società Cooperativa 071.2814433
www.artescooperativa.com info@artescooperativa.com

Sistema Museale della Provincia di Ancona
800 439 392 www.musan.it